

Giovedì prossimo Giuseppe Gangemi sarà ospite a Palazzo Ghilini

Con “In punta di baionetta” si parla del Regno d'Italia

L'EVENTO

Si torna indietro di oltre centocinquanta anni a Palazzo Ghilini, ad Alessandria: giovedì prossimo alle 16,30 nella sede della Provincia ci sarà la presentazione del libro «In punta di Baionetta 1860-1870: le vittime militari della Guerra meridionale nascoste nell'Archivio di Stato di Torino», edito da Rubbettino e scritto da Giuseppe Gangemi, docente senior dell'ateneo di Padova.



La Cittadella di Alessandria: si parla anche nella fortezza nel libro

baudo, nel periodo citato sono in corso da più di dieci anni accese polemiche.

«Si contrappongono – spiega Gangemi – con toni

molto duri quanti sostengono che niente è stato nascosto e quanti invece sostengono che migliaia di soldati sono stati sciolti nella cal-

ce per non rivelare la responsabilità dell'esercito nella loro morte».

«Il testo “In punta di baionetta” – sottolinea Pier Luigi Cavalchini, che introdurrà la presentazione – è soprattutto l'occasione di poter ragionare direttamente con l'autore e ci permette di riprendere uno degli argomenti storico-sociali più importanti del primo periodo unitario. Si tratta di un approfondimento riguardante le condizioni dei militari e dei briganti che si opposero alla presenza militare e istituzionale nel nascente Regno d'Italia nei molti e diversi territori del centro/sudborbonico».

Ci saranno alcuni frammenti che riguardano la fortezza del territorio, la Cittadella di Alessandria. La presentazione del libro è organizzata dalla Provincia di Alessandria in collaborazione con Docenti senza Frontiere. R. AL. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

